

La proprietà fondiaria nelle aree interne

Vernio, ex fabbrica Meucci
28 giugno 2023



Workshop Agritech

La proprietà fondiaria nelle aree interne

28 giugno 2023

Vernio- ex fabbrica Meucci

Partecipano:

Regione toscana
Ente Terre Regionali
Anci Toscana
ANBI Toscana
Forest Sharing (Bluebiloba srl)
Ass. Fond Bosco dei Bardi:
Associazione foresta modello
Comunità del Bosco Monti Pisani:
Fondazione Alberi Italia
Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese
Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano

Agenda:

9.30 Saluti e introduzione (Comune di Vernio, UNIFI e Consorzio di Bonifica Medio Valdarno)

9.45: Una conversazione sui primi risultati progetto Agritech sulla distribuzione della proprietà fondiaria, accesso alla terra e altro

- Gianluca Stefani (UNIFI Economia)
- Federico Martellozzo (UNIFI Geografia economica)
- Andrea Bucelli (UNIFI Diritto privato): aspetti legali dei diritti di proprietà e di uso sulla terra
- M.Chiera Cecchetti e Edoardo Rosselli (UNIFI)

10.45: coffee break*

11.15 Presentazione partecipanti (Ogni soggetto invitato esporrà brevemente la propria esperienza)

12.35 Dibattito (valutazione dei possibili usi della base informativa Agritech in relazione alle attività dei partecipanti ed eventuali suggerimenti per aumentarne l'utilità).

13.30 Pranzo*

*Per motivi logistici sia il coffee break sia il pranzo sono riservati ai partecipanti invitati

Breve descrizione della Ricerca Agritech sul regime fondiario delle aree interne e accesso alla terra

Lo studio analizza uno specifico fattore istituzionale legato ai problemi di sviluppo delle aree interne: la distribuzione dei diritti di proprietà sui fattori della produzione. In particolare la polverizzazione, la frammentazione, la scarsa mobilitazione e le difficoltà di accesso alla terra, penalizzano una parte dell'innovazione imprenditoriale che si basa sulla rimessa in produzione del capitale naturale e la valorizzazione delle materie prime locali.

Gli elementi conoscitivi sulla distribuzione della proprietà, di fonte catastale, rappresentano una importante fonte di informazioni per affrontare il ruolo e lo sviluppo delle aree interne e poter programmare attività, azioni e politiche di coesione territoriale e di sviluppo. A fronte di queste esigenze conoscitive le evidenze empiriche sono scarse. Con poche eccezioni per zone ristrette, le ultime indagini sulla proprietà fondiaria risalgono agli anni 40', in un contesto socio economico delle aree interne appenniniche completamente diverso dall'attuale.

Allora erano le pressioni per le politiche di riforma agraria che rendevano urgente uno studio della proprietà fondiaria, oggi, limitatamente alle aree interne, sono gli squilibri tra i fattori produttivi terra e lavoro che stimolano necessario un ripensamento dei diritti di uso delle risorse che non può prescindere da una adeguata conoscenza del regime fondiario. Questo anche alla luce delle tante iniziative che stanno sorgendo per recuperare le terre private alla produzione sia di beni di mercato sia di servizi ecosistemici in un contesto di forte polverizzazione e frammentazione fondiaria.

Tramite strumenti econometrici e di analisi spaziale, e combinando dati catastali con dati georeferenziati il progetto ha l'obiettivo di studiare il regime fondiario, le caratteristiche dei proprietari e la loro relazione con l'uso della terra (abbandono). Tale studio è funzionale all'implementazione di opportune politiche/ azioni per la mobilitazione del fattore terra, anche attraverso la promozione di percorsi di innovazione sociale (associazioni fondiarie, consorzi forestali).

La ricerca, nella sua versione attuale, si articola in due task

Task 1 Analisi della struttura fondiaria di un campione di comuni delle aree SNAI dell'appennino tosco emiliano, partendo da quelli dell'area progetto Mugello Val Di Sieve Val di Bisenzio

Le attività di ricerca iniziate sono:

- Controllo di qualità dei dati catastali,
- cumulazione delle proprietà
- realizzazione delle
- tavole di distribuzione della proprietà per classi di ampiezza e calcolo degli indici di concentrazione e altri indici strutturali
- confronto con indagine Medici del 1948 .
- restituzione cartografica degli indici
- analisi spaziali: classi di proprietà fondiaria e uso del suolo

Si tratta sia di attività di database management e di elaborazioni dei dati per la produzione delle tabelle della distribuzione della proprietà fondiaria per classi di superficie e di reddito dominicale, sia di attività di analisi spaziale con la produzione di carte tematiche. Collegate alle precedenti sono comprese le attività di digitalizzazione delle tavole pubblicate a stampa dell'indagine Medici (1948) e la restituzione degli indici di concentrazione fondiaria del '48 e attuali. Concludono le attività la costruzione di un database con la distribuzione della proprietà per classi di superficie e di reddito nonché misure di frammentazione fondiaria da utilizzare nel confronto con i dati di uso del suolo .
L'unità di produzione del dato è il comune e per alcuni aspetti il foglio o la particella catastale.

Task 2 Analisi delle istituzioni preposte alla mobilitazione della proprietà fondiaria per finalità ambientali e di sviluppo delle aree interne

Le attività di ricerca previste sono:

- Analisi teorica e rassegna della letteratura su struttura istituzionale e gestione delle risorse naturali (diritti di proprietà)
- Mappatura delle istituzioni (regolamenti, associazioni fondiarie, banche della terra, consorzi fondiari, nuove forme contrattuali etc) preposte e alla rimessa in produzione del capitale naturale montano e allo sviluppo di imprenditoria giovanile per la riconnessione tra materie prime locali e filiere.
- Realizzazione di interviste in profondità presso le realtà regionali e dell'Appennino.
- Supporto alla creazione di una rete locale di stakeholders (Associazioni, Comuni Montani, Start -up , etc)
- Individuazione delle best practices e stesura di un report
- Realizzazione di un workshop finale